

LEGENDA

- Confine comunale
- Verde pubblico attrezzato
- Servizi pubblici e di pubblica utilità esistenti
- Servizi pubblici e di pubblica utilità in progetto
- Area PEC1 (R13a)
- Area PEC2 (R19a)
- Area turistico ricettiva (AT1)
- Area commerciale localizzato (ACL1)
- Aree agricole
- Aree insediamenti direzionali
- Aree a destinazione residenziale in aree libere (ARL)
- Addensamento commerciale storico rilevante di tipo A1
- Aree attività commerciali di tipo L2
- Aree di interesse ambientale
- Parco della collina di Superga
- Aree di distribuzione del carburante
- Limite aree dense
- Confini aree di transizione e sub-ambiti residenziali
- Limite di rispetto corsi d'acqua pubblici
- Elettrodotti
- Fasce di rispetto elettrodotti
- Aree Parcheggio Rustici
- Limite aree vincolate ai sensi dell'art. 157 c.1 lett. c del D.Lgs 42/2004 (DM 23/10/1996)
- Limite aree vincolate ai sensi dell'art.136 c.1 lett c) e d) del D.Lgs 42/2004 (ex "Galassini" DM 1/8/1985)
- Limite area di rispetto depuratori
- Area di rispetto cimiteriale
- Limite fasce di rispetto dell'Osservatorio per le sorgenti luminose
- Limite del vincolo idrogeologico
- Limite vincolo non edificandi fabbrica fuochi pirotecnici in Baldissero
- Verde attrezzato
- Impianti sportivi
- Edifici religiosi
- Attrezzature di interesse collettivo
- Corridoio verde
- Parcheggio
- Interesse generale
- Scuola media inferiore
- Scuola materna
- Scuola elementare

LEGENDA

| PERICOLOSITA' GEOLOGICA ED IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA | | |
|--|---|---|
| PERICOLOSITA' GEOLOGICA | IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA | |
| CLASSE II | Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici da esplicitarsi a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. L.P.P. 11/03/88 n.47 e realizzabili, al livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero edificio, i cui interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità | |
| SOTTOCLASSE IIa | Porzioni di territorio a moderata pericolosità geologica, nelle zone di ricorrenza collettiva ed in fondovalle, caratterizzate da attività generalemente inferiore al 30%, assenza di dissesti gravitativi, collocato esternamente alle forme di ripello del corso d'acqua e comunque idraulicamente non innovabili. Non è più esclusa la presenza di azzonamenti, di modesta estensione, caratterizzati da condizioni di pericolosità geologica più elevata, proprio della Sottoclasse IIb e le o addirittura della Classe IIIa. L'individuazione di tali eventuali foci potrà avvenire, successivamente, nell'ambito delle analisi di dettaglio da effettuare sugli azzonamenti oggetto di variante urbanistica (area fase 71.07) | |
| SOTTOCLASSE IIb | Porzioni di territorio la cui caratteristiche risultano analoghe a quelle descritte per la Sottoclasse IIa, ma con un maggior condizionamento dovuto ad una attività più elevata, alla presenza di limitati fenomeni d'instabilità (colluviali), ruscifilamento o di localizzati fenomeni di ristagno idrico o superficialità della falda d'acqua | |
| SOTTOCLASSE IIc | Porzioni di territorio localizzate in aree morfologicamente depresse, d'impulso, allo sbocco di vallecce laterali prive di elementi di drenaggio superficiale, o porzioni di versante, che possono essere soggette a fenomeni di estrema superficialità della falda idrica o di ristagno d'acqua, con conseguenti associate scadenti proprietà geomorfologiche del terreno di fondazione | |
| SOTTOCLASSE IIIa | PERICOLOSITA' ELEVATA Aree ad elevata attività, inondabili, versanti instabili o potenzialmente instabili | Classe IIIa: porzioni di territorio inadeguate che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che lo rendono idoneo ad ospitare insediamenti abitativi (dopo ad elevata attività, dissestati, in frana, potenzialmente dissestati, aree sfavonabili da acque di esonazione). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti valte quelle già indicate all'art. 31 della L.R. 56/77 |
| SOTTOCLASSE IIIb | Sottoclasse IIIa, i.e.: Porzioni di territorio edificato nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risanamento finalizzati a curare la pubblica tutela del patrimonio urbanistico esistente | Sottoclasse IIIb: a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia saranno possibili nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti, comportati anche aumenti del carico insediativo |
| SOTTOCLASSE IIIb | PERICOLOSITA' DA MODERATA A ELEVATA Aree ad elevata attività, inondabili, versanti instabili o potenzialmente instabili | Sottoclasse IIIb, a seguito della realizzazione delle opere di salvaguardia sarà possibile solo un modesto aumento del carico insediativo. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti |
| SOTTOCLASSE IIIb | Sottoclasse IIIb, anche a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia, inadeguate per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico insediativo | |

Per gli edifici sparsi non perimetrati ricadenti in Classe IIIa, viene indicato per la classe IIIb2

ASPETTI PRESCRITIVI RIGUARDANTI TUTTE LE CLASSI E SOTTOCLASSI

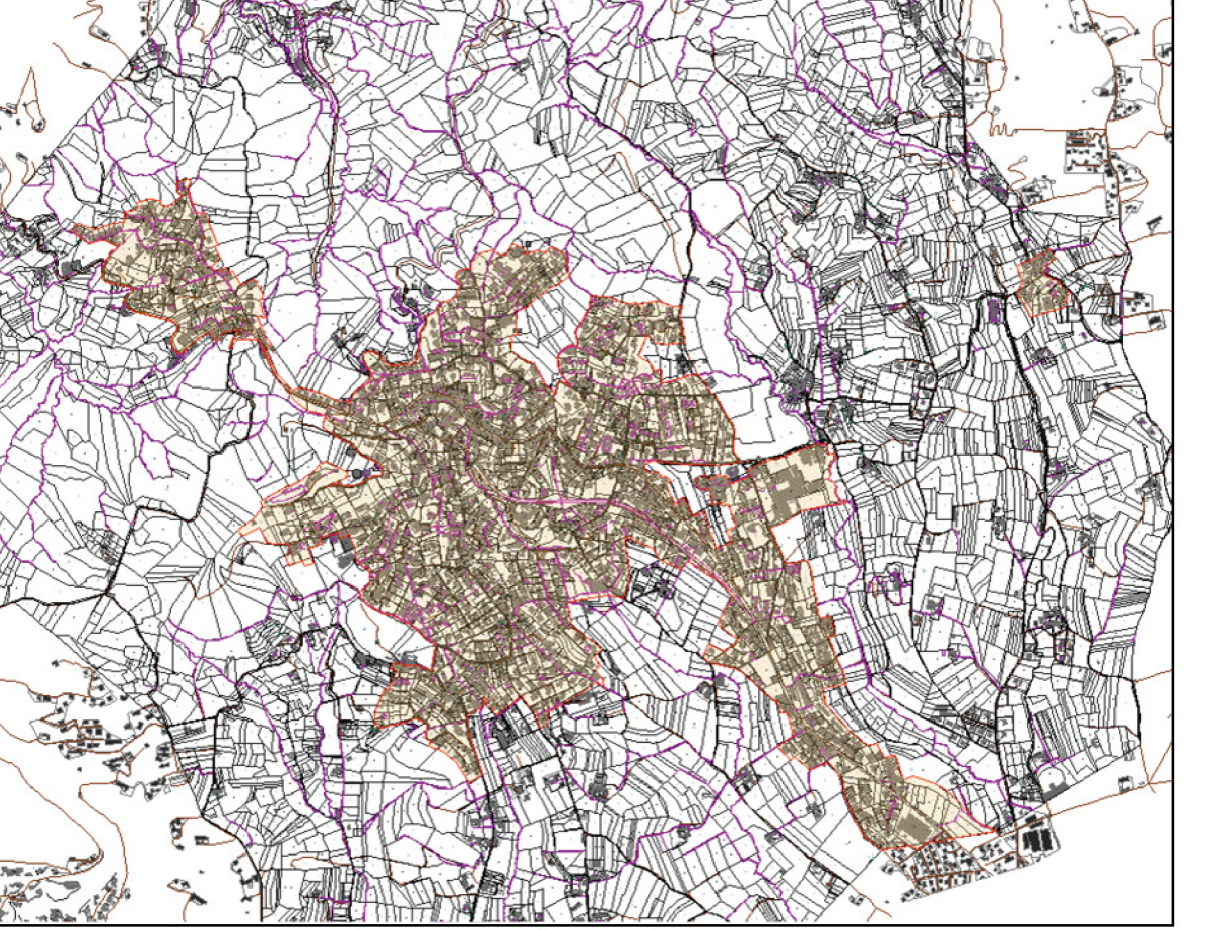
- tutti gli interventi consentiti dovranno essere conformi a quanto previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.l. (in particolare all'Art. 29);
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88, punto C (Cassa di fondazioni) e G (Stabilità dei pendii);
- rispetto delle prescrizioni della L.R. 45/89 per gli interventi che ricadono nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

TAV P13

VARIANTE GENERALE DEL PRGC
PROGETTO PRELIMINARE

PREVISIONI DI PIANO CON SOVRAPPOSIZIONE PERICOLOSITA' GEOLOGICA
AMBITO STRADA CHIERRI
SCALA 1:2.000

adeguato alle norme di programmazione commerciale adeguato al piano di assetto idrogeologico del territorio (PAI)



SINDACO
arch. **Alessandra Tosi** (firmato digitalmente)

ASSESSORE ALL'EDILIZIA
ing. **Marcello Concas** (firmato digitalmente)

SEGRETARIO COMUNALE
dott. **Daniele Palermo** (firmato digitalmente)

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E DEL PROCEDIMENTO
geom. **Fabrizio Dellacasa** (firmato digitalmente)

COLLABORATORI S. T. COMUNALE
arch. **Silvia Cellino**,
geom. **Luca Umile**,
arch. **Federica Fieno**

PROGETTISTI
arch. **Giovanni Durbiano** (firmato digitalmente),
arch. **Luca Umile** (firmato digitalmente),
ing. **Mauro Montrucchio** (firmato digitalmente)

CONSULENTI
arch. **Pier Augusto Donna Bianco**,
dott. **Claudio Guidi**,
arch. **Marco Pipplone**

GEOLOGO INCARICATO
dott. **Giuseppe Genovese** (firmato digitalmente)

Regione Piemonte
Città metropolitana di Torino
Comune di Pino Torinese